

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

ESERCIZIO 1993

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO 1993

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Nel 1993 sono state gettate le basi per un rinnovamento radicale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

IL NUOVO STATUTO

Il 18 dicembre 1992 il Consiglio Direttivo Centrale ha approvato il nuovo Statuto dell'Ente, il quale, con piccole modifiche formali del Consiglio di Stato, il 24 marzo 1994 è stato approvato definitivamente dal Ministero della Sanità e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 16 aprile successivo. Ricordo che il vecchio Statuto era stato approvato, con decreto del Presidente della Repubblica, il 19 luglio 1955 e registrato alla Corte dei Conti il 22 settembre successivo.

E' indiscusso merito del Consiglio Direttivo Centrale, della Giunta Esecutiva e del Collegio dei Revisori in carica aver finalmente risolto l'annoso problema, con la fattiva collaborazione dei Coordinatori Regionali e delle Sezioni Provinciali. Un particolare ringraziamento va ai componenti della Commissione per lo Statuto ed in particolare al suo Presidente, Prof. Leonardo Santi, per il contributo determinante che hanno dato.

Con il nuovo Statuto cambieranno molte cose.

Secondo il vecchio Statuto il Segretario Generale doveva essere laureato in Medicina e Chirurgia, mentre il Direttore Generale del nuovo Statuto deve essere laureato in Giurisprudenza, Scienze Economiche o Politiche o discipline affini, qualifica che agevolerà lo svolgimento dei suoi compiti.

I Coordinatori Regionali, che erano stati istituiti nella maggior parte delle Regioni in modo informale, diventano organi dell'Ente e quindi, con natura, giuridica pubblica; essi, inoltre, avendo per componenti, oltre i Presidenti delle Sezioni provinciali, anche l'assessore regionale alla Sanità o un suo delegato, potranno definire rapporti collaborativi con le Regioni e ottenere vantaggi contributivi.

Le Sezioni provinciali avranno patrimonio proprio distinto da quello della Lega, godranno di autonomia amministrativa e gestionale, entro i limiti delle proprie responsabilità e potranno costituirsi in Associazioni di Volontariato.

Ciò eliminerà molte difficoltà affrontate finora dalle Sezioni provinciali e ne agevolerà il funzionamento e il rendimento; i rapporti con la Sede centrale, peraltro, saranno mantenuti, soprattutto attraverso il Coordinamento Regionale, sicchè vengono salvaguardate l'integrità dell'Ente e la possibilità di realizzare programmi su tutto il territorio nazionale.

ACQUISTO DELLA SEDE

Altro evento importante maturato nel 1993 è la concreta possibilità di acquistare una nostra Sede. Nella seduta del Consiglio Direttivo Centrale del 17 dicembre 1993 comunicai che la Giunta Esecutiva aveva nominato una Commissione, composta da Piero Ballicu, Sandro Grilli e Silvio Arcidiacono, per la valutazione delle oltre 60 offerte pervenuteci. Aggiungo che l'orientamento della Commissione e della Giunta Esecutiva era per l'acquisto dei locali di Via Torlonia, 15, per i quali ci era pervenuta un'offerta di £.2.800.000.000 (duemiliardiotto-centomilioni). In quella seduta il Consiglio Direttivo Centrale esprime un parere di massima favorevole, dandoci mandato di valutare la congruità della proposta ed eventualmente intavolare una trattativa vera e propria. La trattativa è stata avviata, l'offerta è stata consistentemente ridotta e, a metà dello scorso aprile, abbiamo richiesto all'Ufficio Tecnico Erariale il parere sulla congruità del prezzo. Aspetteremo la risposta dell'U.T.E. e, quindi, avvieremo le pratiche per la definizione dell'acquisto, pratiche, peraltro, complesse e molto lunghe, sicchè l'acquisto potrà essere concluso soltanto nei prossimi anni.

ALCUNE CIFRE DEL BILANCIO

Quest'anno, per l'impegno di tutti, il Bilancio consuntivo consolidato viene presentato per l'approvazione con due mesi di anticipo rispetto agli scorsi anni.

Le cifre del Bilancio consuntivo delle Sezioni sono le seguenti:

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	£. 11.408.517.547
ENTRATE	£. 29.495.610.019
TOTALE GENERALE ENTRATE	£. 40.904.127.566
USCITE	£. 29.268.429.659
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	£. 11.635.697.907
RESIDUI ATTIVI	£. 1.474.703.107
RESIDUI PASSIVI	£. 4.629.583.780
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A FINE ESERCIZIO	£. 8.480.817.234

E' importante segnalare che la voce più significativa dell'Ente è quella dell'aliquota contributiva dei soci, che è di £. 5.864.280.635; poichè i soci di tutte le Sezioni ammontano a 600.000, ciò vuol dire che ogni socio ha versato una quota associativa di £.10.000 circa.

Un altro dato importante è che sia le entrate che le uscite delle Sezioni complessivamente considerate sono aumentate di £. 3.000.000.000 circa.

Infine: sommando le entrate delle Sezioni provinciali a quelle della Sede centrale si ha una cifra complessiva di £.63.629.091.885. Ciò vuol dire che il nostro bilancio supera quello di tutte le altre associazioni di volontariato in oncologia.

ATTIVITA' DELLE SEZIONI

A fronte delle cifre sopra riportate sta l'intensa attività delle Sezioni provinciali nei vari settori dell'informazione e dell'educazione oncologica, nella lotta al fumo del tabacco, nella campagna per la corretta alimentazione, nella lotta agli inquinamenti ambientali e nella prevenzione secondaria contro il cervico-carcinoma, il cancro della mammella, il cancro del colon-retto, il cancro del cavo orale etc..

Sono sempre più convinto della necessità che la Sede Centrale mantenga legami molto stretti con le Sezioni provinciali per la realizzazione dei compiti istituzionali sul territorio nazionale. Il nuovo Statuto deve rafforzare i rapporti collaborativi tra Centro e Periferia.

COMMISSIONE STUDI E RICERCHE

Il Prof. Santi, che la presiede, ha proposto di focalizzare le attività dei Gruppi di studio sui programmi e le prospettive del Piano Sanitario Nazionale 1994 - 1996. La proposta è molto opportuna, anche perchè della Commissione Oncologica Nazionale fanno parte, oltre allo stesso Prof. Santi, che ne è il Vice Presidente e al sottoscritto, il Dott. Francesco Schittulli e il Prof. Luigi Frati, tutti tranne me, illustri componenti del Consiglio Direttivo Centrale.

GRUPPI DI STUDIO

Nel 1993 sono stati attivi i seguenti gruppi di studio:

1. Gruppo di studio su: "Osservatori Nocività Ambientale", coordinato dal Prof. S. Grilli. I lavori hanno consentito l'elaborazione di due opuscoli in via di pubblicazione, l'uno dal titolo "Inquinamento atmosferico urbano e rischio cancerogeno" e l'altro dal titolo "I pesticidi: come usarli, come difendersi".
2. Gruppo di studio su: "Organizzazione delle strutture oncologiche", coordinato dal Prof. C. Biagini. Ha redatto un documento - proposta per l'Organizzazione delle strutture oncologiche nazionali.

3. Gruppo di studio su: "Migrazioni sanitarie", coordinato dal Prof. M. Salvatore. Ha avviato un'indagine conoscitiva sull'entità e le motivazioni dei cosiddetti "Viaggi della speranza".
4. Gruppo di studio su: "I tumori della mammella", coordinato dal Dott. F. Schittulli. Ha redatto e distribuito in 100.000 copie l'opuscolo "Linee guida per la diagnosi precoce del cancro della mammella".
5. Gruppo di studio su: "Registri Tumori", coordinato dal Prof. M. Geddes. Si sta occupando dell'aggiornamento e revisione del volume "Incidenza dei tumori in Italia: modalità organizzative ed istituzionali".
6. Gruppo di studio su: "Tumori cutanei", coordinato dal Prof. M. Cristofolini. Ha redatto un documento sulle Linee guida della prevenzione primaria e secondaria dei tumori cutanei.
7. Gruppo di studio su: "Alimentazione e tumori", coordinato dal Prof. A. Giacosa. Sta realizzando un opuscolo divulgativo sull'alimentazione ed ha organizzato "La giornata della sana alimentazione", che si è tenuta ad Isernia dal 30 aprile all'1 maggio u.s..
8. Gruppo di studio su: "Assistenza domiciliare", coordinato dal Prof. G. D'Errico. Sta redigendo la mappa delle strutture che si occupano dell'assistenza domiciliare in oncologia nell'ambito delle Sezioni provinciali della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

9. Gruppo di studio su: "Volontariato in oncologia", coordinato dal Prof. G. Gustavino. Ha avviato un censimento delle attività di volontariato svolte nelle Sezioni provinciali della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.
10. Gruppo di studio su: "Fumo e malattie neoplastiche correlate", coordinato dal Prof. A. Blasi. Ha redatto una monografia su: "Fumo di tabacco e cancro del polmone", indirizzata ai medici di medicina generale, in corso di pubblicazione.
11. Gruppo di studio sugli: "Screening in oncologia", coordinato dal Prof. G.C. Maltoni. Ha completato la nuova edizione dell'opuscolo sugli "Screening in oncologia", in corso di stampa.
12. Gruppo di studio su: "Prevenzione e diagnosi precoce dei tumori del colon-retto", coordinato dal Prof. G.C. Maltoni. Ha messo a punto un opuscolo sullo "Screening dei tumori del colon-retto", in corso di pubblicazione.
13. Gruppo di studio su: "I tumori della cavità orale", coordinato dal Dr. F. Cianfriglia. Ha pubblicato un volume, un poster ed un pieghevole su: "Il carcinoma orale".

UNITA' DI PROMOZIONE E COLLABORAZIONE

Coordinata dal Prof. G. D'Errico. Nel 1993 si è riunita tre volte e ha coordinato le seguenti pubblicazioni in corso di stampa:

- I tumori del colon-retto.
- Il cancro del polmone.
- La Lega è
- La prevenzione dei tumori - Fatti e cifre.
- Il cancro dell'ovaio.
- Il cervico-carcinoma.
- Le strutture oncologiche in Italia.

LOTTA AL FUMO DEL TABACCO

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori combatte da oltre 40 anni il fumo del tabacco con numerose iniziative.

Nel 1993:

- abbiamo continuato, alla Sede centrale, i corsi per operatori contro il fumo;
- molte Sezioni provinciali e la Sede centrale hanno tenuto corsi per smettere di fumare;
- abbiamo intensificato la propaganda contro il fumo nelle scuole, in collaborazione con i Provveditorati agli Studi;
- grazie ad una convenzione con il Ministero della Difesa, abbiamo continuato la propaganda contro il fumo di tabacco nelle Forze Armate;

- abbiamo prodotto opuscoli, pieghevoli e video-cassette;
- abbiamo celebrato, con molteplici iniziative, in tutta Italia, il "31 maggio Giornata senza Tabacco".

Siamo determinati a continuare la nostra battaglia nei prossimi anni come prima e più di prima, convinti che la lotta al fumo sarà ancora lunga; il primo obiettivo sarà quello di convincere i medici e i docenti delle scuole primarie e secondarie a non fumare in presenza dei pazienti e dei discenti.

CONVEGNI E CONGRESSI

Dal 7 all'8 maggio 1993 abbiamo tenuto a Napoli un importante Convegno su: "Frequenza, mortalità e sopravvivenza neoplastica alle soglie del 2000", con l'intervento di grandi esperti nei vari settori dell'oncologia.

Inoltre, le Sezioni provinciali ed i Coordinamenti regionali hanno organizzato decine e decine di convegni, dibattiti e tavole rotonde.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Per la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori l'assistenza domiciliare è diventata un'attività primaria, socialmente rilevante, e perciò, di notevole ricaduta per la nostra immagine.

Ormai sono numerose le Sezioni provinciali che la erogano, con la collaborazione di oncologi, psicologi, assistenti sociali, paramedici, volontari e soprattutto medici di base. Posso affermare, per la conoscenza diretta che ho dell'assistenza domiciliare erogata dalla Sezione di Napoli che trattasi di un'iniziativa che riscuote grande interesse e che può avere una valenza anche di ricerca, come è dimostrato dalle due comunicazioni tenute dai collaboratori della Sezione di Napoli a convegni nazionali.

E' mia convinzione che l'assistenza domiciliare sarà in Italia, nel futuro, sempre più diffusa; non è senza significato che ad essa è stato dedicato un capitolo nella relazione programmatica della Commissione Oncologica Nazionale.

PREMIO NAZIONALE ELENA VITALI

Nel 1993 la Commissione giudicatrice del Premio giornalistico "Elena Vitali" ha assegnato il premio di £.10.000.000 al Dr. Arnaldo D'Amico del quotidiano "La Repubblica" per aver contribuito a far conoscere e a diffondere la tematica della prevenzione dei tumori. Speciali segnalazioni sono andate a Luciano Onder, per la rubrica "Medicina 33" - RAI -, a Emanuela Medi, per la rubrica "Buongiorno Salute" - RAI - e ad Agnese Malatesta dell'Agenzia ANSA.

PREMI AI BENEMERITI DELLA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Il 7 maggio 1993, durante i lavori del convegno su: "Frequenza, mortalità e sopravvivenza neoplastica alle soglie del 2000", abbiamo dato uno speciale riconoscimento alle personalità, che negli ultimi decenni hanno onorato, con la loro opera e con prestigio, l'attività della Lega Tumori. Sono stati premiati i Proff. L. Santi, E. Anglesio, S. Barberi, G. Gardini e A. Seppilli.

EUROPA CONTRO IL CANCRO

Abbiamo continuato la nostra collaborazione al progetto "Europa contro il Cancro", dando un notevole contributo alla realizzazione della "Settimana europea contro il cancro".

REGOLAMENTO IN OTTEMPERANZA ALLA LEGGE SULLA TRASPARENZA

In data 17 dicembre 1993, con delibera n.7, la Giunta Esecutiva ha approvato il Regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n.241, riguardante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

BORSE DI STUDIO

Nel 1993 abbiamo assegnato, con pubblico concorso, 17 borse di studio bandite nel 1992 e abbiamo bandito 5 borse annuali e due semestrali per il 1993.

GIORNATA NAZIONALE DELLA LEGA

Il 5 marzo 1993 la Giunta Esecutiva ha deliberato di organizzare una "Giornata Nazionale della Lega". Allo scopo abbiamo bandito un appalto concorso e, con la collaborazione di un'apposita Commissione, abbiamo esaminato e scelto le proposte migliori.

Se tutto procederà come da programma, nella seconda settimana di ottobre si terrà la prima "Giornata Nazionale della Lega", che consisterà in una serie di iniziative intese a focalizzare l'attenzione sull'alimentazione e a rilanciare l'immagine della Lega su tutto il territorio nazionale.

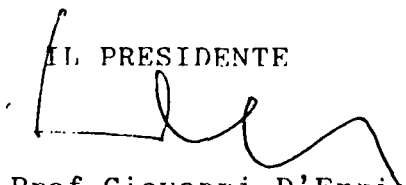
MANCATA APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 1993

Alla fine dello scorso anno l'On. Publio Fiori, Sottosegretario alla Sanità, non ha approvato il Bilancio di previsione 1993. Alla mancata approvazione, frutto di malintesi e disinformazione è seguita una campagna di stampa estremamente aggressiva che ha danneggiato ingiustamente e indiscriminatamente la nostra immagine.

Posso assicurare il Consiglio Direttivo Centrale che abbiamo fatto tutto quello che era possibile per eliminare i malintesi e limitare i danni, nella consapevolezza che 60 anni di fertile e benefico lavoro della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori non possono essere frustrati per colpe non sue.

Concludo ringraziando molto sentitamente i componenti del Consiglio Direttivo Centrale, della Giunta Esecutiva e del Collegio dei Revisori dei Conti per la dedizione e per la fattiva, costante collaborazione dell'Ente e formulando alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori gli auguri migliori per una sempre più benefica ed incisiva attività.

IL PRESIDENTE


(On.Prof.Giovanni D'Errio)